

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00409373

ESC - Ente schedatore M270

ECP - Ente competente M270

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100409372

ROZ - Altre relazioni 0100409350

ROZ - 0100409373

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione comodino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Agliè

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Castello di Agliè
LDCU - Indirizzo	piazza Castello, 2
LDCM - Denominazione raccolta	museo del Castello di Agliè
LDCS - Specifiche	ammezzato, foresteria sopra le serre (appartamento Chierici) - camera della famma di guardia, al lato destro del letto contro la parete est

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	1752
INVD - Data	1964

STI - STIMA

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1801
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1850
DTSL - Validità	ca

DTM - Motivazione cronologia	contesto
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ impiallacciatura
MTC - Materia e tecnica	legno/ assemblaggio
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione a stampo, doratura
MTC - Materia e tecnica	ottone/ fusione a stampo

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	85,5
<b>MISL - Larghezza</b>	44
<b>MISP - Profondità</b>	35

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Ammaccature, graffi e qualche macchia all'impiallacciatura; leggera ossidazione degli elementi metallici; sistema a serrandina funzionante.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Tavolino da notte in stile direttorio, con lunghe gambe a sezione circolare rastremate al piede. Vano accessibile tramite serrandina laterale con pomello in ottone, sopra il quale è un cassetto con mostrina in bronzo dorato che raffigura due foglie di quercia divergenti con tre ghiande al centro. In asse con questa sono due borchie laterali con rosetta a cinque petali applicate ai vertici dei due montanti. Listelli demarcano il ripiano in legno, leggermente rientranti rispetto al bordo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto assente
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	soggetto assente

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	inventariale
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, in alto a sinistra sul fronte principale
<b>ISRI - Trascrizione</b>	su etichetta in vinile nero di forma rettangolare: 2973

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	inventariale
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, in sommità del montante di sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	su etichetta cartacea, entro cornice ottagonale blu a stampa: 4433

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	inventariale
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	fronte superiore della battuta del cassetto central
<b>ISRI - Trascrizione</b>	3111
	Dopo il 1849, con la morte di Maria Cristina, vedova di re Carlo

## NSC - Notizie storico-critiche

Felice, il castello di Agliè passò al ramo cadetto dei principi di Carignano, quindi a quello dei Savoia-Genova; da allora fu utilizzato come residenza estiva, perdendo le caratteristiche proprie di un palazzo reale. Il duca di Genova Ferdinando I limitò pertanto alla semplice manutenzione gli interventi all'Appartamento Reale, per privilegiare al contempo la frequentazione di ambienti più riservati e meno impegnativi, come il presente. Ricavato in un mezzanino tra primo e secondo piano, quello che è oggi noto come "Appartamento Chierici" corrisponde all'ala che in precedenza gli inventari chiamavano "foresteria sopra le serre", per poi essere scelto da Ferdinando e dalla consorte Elisabetta di Sassonia con funzione di appartamento alternativo nei periodi di permanenza, generalmente estivi, come poi avrebbe fatto il successore al ducato Tommaso, insieme alla consorte Isabella di Baviera. Dall'inizio degli anni '60, durante la stagione in cui la Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte portò a termine lunghe e complesse operazioni di restauro strutturale del castello e di nuova sistemazione degli arredi, l'infilata di nove stanze dell'appartamento venne utilizzata quale residenza del soprintendente Umberto Chierici e divenne pertanto il centro operativo del progetto di musealizzazione del castello che in buona sostanza corrisponde ancora allo stato attuale. Da tale sistemazione, anche in ragione delle molte assenze e depauperamenti accorsi, solo in minima parte venne conseguito il criterio filologico e la riproposizione degli allestimenti storici riscontrabili negli inventari ottocenteschi. Il comodino è realizzato in stile direttorio, con lavorazione modesta, corrispondente ad una modalità operativa impiegata nell'arredo dei locali del castello anche in altre occasioni, non semplici da identificare proprio per l'incorrere di spostamenti e sostituzioni. Si osserva a tal proposito l'esatta corrispondenza della foggia delle mostrine in bronzo dorato del mobile con quelle presenti sull'analogo tavolino da notte conservato nella camera da letto dello stesso appartamento Chierici. Quest'ultimo tavolino ha ricevuto, con l'inventario 1964, il numero identificativo 2876, il quale lo ricollega al comò (inv. 2875) a cui è attualmente associato funzionalmente e all'interno della stessa scheda (NCTN 0100409350) e dal quale tuttavia diverge per la foggia delle mostrine. D'altra parte il comodino presente, all'interno della stanza detta "della fiamma di guardia", è significativamente più basso degli altri ricordati, e si diversifica anche dal suo compagno di stanza (NCTN 0100409372) sia per le mostrine dorate sia per la sezione delle gambe. Nella propria relativa unicità il tavolino riporta riferimenti agli inventari ricevuti che lo ricordano dal 1908, allorché l'inventario di quell'anno lo ricorda nel "Pianerottolo ad uso camera dello spazzino" (fasc.24, ambiente n° 43, n. 3111) per poi risultare in una camera da letto prossima all'ex appartamento del principe Ferdinando (c.185, ambiente n° 44, n. 4433) nel 1927.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Stato italiano
ACQD - Data acquisizione	1939

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	MiBACT

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Mancuso, Alessandro
<b>FTAD - Data</b>	2019
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Complesso Monumentale del Castello Ducale, Giardino e Parco d'Agliè
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CDA_DIG02629

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	[Chierici, Umberto]
<b>FNTT - Denominazione</b>	Castello di Agliè
<b>FNTD - Data</b>	1964
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	p. 239, n. 2973
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Torino, SABAP-To
<b>FNTS - Posizione</b>	Biblioteca (copia fotostatica)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FN000001

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario del Castello ducale di Agliè
<b>FNTD - Data</b>	28/10/1927
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 25, amb.20, nn.348
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Torino, ASTo, Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Duca di Genova, Agliè, mazzo 63
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FN000002

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Angelini, Federico
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Berretti, Luisa